



## RELAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO DELLA UNIONE REGIONALE UIL DEL PIEMONTE

L'Esecutivo Confederale Nazionale UIL riunito a Roma, in data 24.02.2026, ha deliberato lo scioglimento della UILTEMP Piemonte mediante il procedimento di fusione per incorporazione che vedrà la Unione Regionale UIL del Piemonte nella veste di incorporante.

L'operazione di fusione per incorporazione di UILTemp Piemonte in Unione Regionale UIL del Piemonte si colloca in una diversa visione rispetto all'assetto attuale al quale a suo tempo si era giunti e quindi all'interno di un processo di riorganizzazione delle strutture.

In particolare, con l'operazione oggetto del presente progetto, si otterrà l'effetto di concentrare l'attività di gestione in capo ad un unico soggetto, la Unione Regionale UIL del Piemonte, razionalizzando l'attività attualmente svolta dalla UILTemp Piemonte in modo da ottenere un'integrazione operativa e conseguenti benefici sotto il profilo politico, organizzativo, amministrativo, contabile e finanziario.

La fusione, così come ipotizzata, non presenta alcun aspetto negativo né crea pregiudizio ai soci delle Associazioni interessate.

Dalla fusione derivano sostanziali ed importanti benefici politici, organizzativi, economici, amministrativi e finanziari per le Associazioni partecipanti, tra i quali accentrare l'attività in capo ad un unico soggetto, la Unione Regionale UIL del Piemonte, migliorando l'efficienza della struttura e consentendo un risparmio di tempo e di costi, nonché una ottimizzazione dei livelli decisionali;

Inoltre, la fusione in una struttura unica consentirà di dare maggiore peso politico, maggiore efficienza in termini organizzativi, ridurre i costi fissi (es. spese amministrative, oneri finanziari, etc.) nonché di ottimizzare la gestione delle risorse e dei flussi tra le due Associazioni, considerato che le suddette attività verranno svolte direttamente dall'incorporante.

Dall'esame dei Bilanci 2025 della UILTemp Piemonte e della Unione Regionale UIL del Piemonte si evidenzia che il Patrimonio netto della incorporata è pari ad euro 24.374,80, che i debiti risultanti dalla situazione patrimoniale sono pari a euro 34.685,10 interamente finanziati dai crediti e dal saldo del conto corrente bancario. Il Trattamento di fine rapporto dei dipendenti pari ad euro 15.419,25 è coperto dal credito verso UNIPOL per euro 15.094,77.

Per le suesposte ragioni nulla osta per una valutazione positiva della fusione per incorporazione.

Torino, 27 aprile 2026

Il Legale Rappresentante